



UNIVERSITÀ DI PISA

CIDIC - Centro per l'Innovazione e la Diffusione della Cultura



Polo Musicale "Maria Antonella Galanti"



CONCERTO DI PRIMAVERA 2023

in occasione della Giornata della solidarietà

Orchestra dell'Università di Pisa

Tenore: Mentore Siesto

Pianoforte solista: Carlo Pernigotti

Direttore: Manfred Giampietro



Pisa
Teatro Verdi

27 Aprile 2023
ore 21:00



Programma:

- P. Mascagni - "Intermezzo" da *Cavalleria rusticana*
- P. Mascagni - "Preludio" da *Cavalleria rusticana*
- P. Mascagni - "Intermezzo" da *L'amico Fritz*
- P. Mascagni - "Intermezzo" da *Guglielmo Ratcliff*
- R. Leoncavallo - "Intermezzo" da *Pagliacci*
- R. Leoncavallo - "Recitar...Vesti la giubba" da *Pagliacci*
- M. Giampietro - Concerto per pianoforte e orchestra "Resistenza"

Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti. I biglietti (max. 2 posti) possono essere prenotati online sul sito <http://su.unipi.it/BookingCoroOrchestra> dalle ore 12.00 del 19 aprile.

PROGRAMMA DELLA SERATA

Il programma della serata è diviso in due parti. Nella prima, l'Orchestra eseguirà brani tratti dal repertorio del verismo operistico, ma di natura prevalentemente strumentale. Le dolci ed eteree sonorità religiose dell' "Intermezzo" di *Cavalleria rusticana* daranno il la al "Preludio" tratto dalla medesima opera, brano nel quale la serenata popolare di Turiddu, protagonista maschile della celebre novella verghiana alla quale si ispirò Mascagni, farà irruzione nel flusso musicale per aprire uno squarcio di rustica cantabilità ritagliata nel contesto circostante. Seguiranno l' "Intermezzo" da *L'Amico Fritz*, le cui linee melodiche di carattere ungherese e tzigano, sulla scorta dell'eredità lisztiana, esprimeranno la "scoperta dell'amore" da parte dell'eponimo protagonista nei confronti della giovane Suzel, e l' "Intermezzo" del *Ratcliff*, il cui tema vagante ed onirico ci parla ancora di un amore contraddittoriamente sensuale e religioso. La prima parte del concerto si conclude con le sonorità di Leoncavallo: l' "Intermezzo" di *Pagliacci* ci riporta ad una schietta atmosfera mediterranea (e persino partenopea, come il suo Autore), fino a quell'aria di Canio che è diventata quasi il simbolo della cantabilità impegnativa ed esasperata della tradizione esecutiva verista. La seconda parte del programma è dedicata ad un Concerto per pianoforte, intitolato *Resistenza*, nel quale lo strumento principale declama elementi melodici di natura contrappuntistica, in una dialettica con l'Orchestra, che ne sostiene ed incoraggia il "difficile" e drammatico percorso. A conclusione delle celebrazioni del 25 aprile ed a coronamento della Giornata della Solidarietà 2023, in quella intitolazione del concerto si potrebbe, infine, leggere un ulteriore indizio di quanto anche la musica possa (e forse debba) proporsi quale "metafora" della Resistenza ed insieme delle speranze di dialogo e pacificazione.

Manfred Giampietro

- P. Mascagni - "Intermezzo" da *Cavalleria rusticana*
- P. Mascagni - "Preludio" da *Cavalleria rusticana*
- P. Mascagni - "Intermezzo" da *L'Amico Fritz*
- P. Mascagni - "Intermezzo" da *Guglielmo Ratcliff*
- R. Leoncavallo - "Intermezzo" da *Pagliacci*
- R. Leoncavallo - "Recitar...Vesti la giubba" da *Pagliacci*
- M. Giampietro - Concerto per pianoforte e orchestra "Resistenza"

MENTORE SIESTO - TENORE

Nato nel 1971 a Foggia, inizia gli studi di canto nel 2003 presso la scuola "Boccaccio" a Pisa, con il soprano Elisabetta Lombardo, diplomandosi in teoria, solfeggio e dettato musicale all'Istituto Mascagni di Livorno. Riprende gli studi di canto dopo la laurea in Ingegneria Elettronica, conseguita all'Università di Pisa, con il baritono Carlo Morini. Inizia a cantare in cori polifonici dal 1993, con la corale "G. Verdi" diretta da Michelangelo Boccaccio, per poi unirsi alla formazione amatoriale "Il Vincenzino" sotto la guida di Marco Pellegrini. Nel 1998 entra nel coro "V. Galilei" della Scuola Normale Superiore di Pisa. In quegli anni inizia la sua collaborazione con il coro polifonico "San Nicola" di Pisa, diretto dal Maestro Stefano Barandoni, nel quale ricopre ruoli di corista e solista. Nel 2003 inizia l'attività nella lirica con il Laboratorio Lirico "San Nicola" con l'opera "Tosca" di G. Puccini. Come corista lirico partecipa alle opere "Tosca", "Bohème", "Madama Butterfly", "L'elisir d'amore", "La Traviata", "Rigoletto", "Il trovatore", "Il barbiere di Siviglia", "Aida", "Manon Lescaut" e altre ancora, in diversi teatri della Toscana. Nel 2008 affianca a quella di corista l'attività di solista, ricoprendo ruoli da comprimario nelle opere "Il barbiere di Siviglia", "Tosca", "La Traviata", "Gianni Schicchi", "Il trovatore", "Bohème", "Rigoletto", "Andrea Chénier", "Carmen" tra le principali, eseguite in molteplici occasioni in tutta la Toscana e in altre regioni italiane. È attualmente socio del coro "Arché" con il quale ha eseguito opere liriche come corista in Toscana, Emilia-Romagna e Trentino. Collabora stabilmente con il Coro dell'Università di Pisa come corista e solista, e con Italian Opera Florence come corista e solista.



CARLO PERNIGOTTI - PIANISTA

Diplomatosi in pianoforte a Lucca (1993) ed in clavicembalo a Firenze (2006), negli anni ha approfondito i rispettivi repertori. Come pianista, formatosi sotto la guida Giampiero Semeraro, si è perfezionato con Claudio Proietti e si è specializzato soprattutto nel repertorio liederistico, eseguendo più volte, grazie soprattutto ad una pluriennale collaborazione con il baritono Stefano Busellato, tutti i maggiori cicli della tradizione tedesca: *Die schöne Mullerin*, *Winterreise*, *Schwanengesang* di Schubert; *Frauenliebe und leben*, *Dichterliebe* e *Liederkreis* op. 39 di Schumann; *Vier Ernste Gesänge* di Brahms; oltre ad una grande selezione di lieder, chansons e songs del repertorio otto - novecentesco. Ha inoltre preso parte in veste di maestro collaboratore a numerose produzioni liriche (specializzandosi soprattutto nel repertorio barocco) ed ha rivestito per anni il ruolo di maestro collaboratore del Coro "Vincenzo Galilei" della Scuola Normale di Pisa, con il quale si è esibito più volte anche in veste di strumentista, alternandosi all'organo, all'armonium, al clavicembalo ed al pianoforte. Per quanto riguarda lo studio del clavicembalo e della prassi esecutiva antica, deve la sua formazione ad Ottaviano Tenerani, sotto la cui



guida ha iniziato alla Scuola "Bonamici" di Pisa, ha conseguito il diploma in clavicembalo al Conservatorio di Firenze e ha seguito corsi di perfezionamento, al Conservatorio di Siena, all'Accademia Strata di Pisa e all'Accademia Internazionale d'Organo "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia, con la quale collabora tuttora in numerose produzioni. Nel corso degli anni ha inoltre approfondito vari aspetti del repertorio antico seguendo corsi di perfezionamento di clavicembalo solista - principalmente negli storici corsi di musica antica di Urbino e Bolzano - con Antonio Baiano e Gordon Murray e di musica da camera con Martino Noferi, Andrea Perugi, Neal Peres Da Costa, Claudio Astronio, Carlo Ipata e Alfonso Fedi, esibendosi in numerose occasioni sia come solista (da ricordare le recenti esecuzioni integrali delle Invenzioni a tre voci e delle *Variazioni Goldberg* di Bach) che come continuista in complessi cameristici ed orchestrali tra cui Anima Mundi Consort, Auser Musici e l'Orchestra Arché. Insegna pianoforte alla Scuola "Bonamici" di Pisa, che è stata anche la scuola dove ha iniziato a suonare, sotto la guida di Ludovico Bramanti e Alessio Bacci.

L'ORCHESTRA DELL' UNIVERSITÀ DI PISA

L'Orchestra dell'Università di Pisa si è costituita nell'anno accademico 2010/2011 su iniziativa della prof. ssa Carolyn Gianturco (che ne ha mantenuto il coordinamento fino al 2014) ed è composta da studenti di numerosi corsi di studio dell'Ateneo Pisano; la partecipazione è inoltre aperta a docenti e personale, oltre che a studenti stranieri provenienti dal programma Erasmus e anche da nazioni extraeuropee. Nel 2013 il coordinamento dell'Orchestra è stato affidato alla prof. ssa Maria Antonella Galanti, che lo ha mantenuto fino alla sua prematura scomparsa. Dal 2021 l'Orchestra costituisce, insieme al Coro, il Polo Musicale "Maria Antonella Galanti" - di cui è responsabile scientifico la prof. ssa Maria Letizia Gualandi - come articolazione del nuovo Centro per l'Innovazione e la Diffusione della Cultura (CIDIC). L'Orchestra fa parte dell'ENUO (*European Network of University Orchestras*) ed ha partecipato, unica italiana, allo *European Student Orchestra Festival* di Strasburgo. È stata protagonista di eventi sperimentali dall'impronta pionieristica, come nel concerto interattivo *Musica e nuove tecnologie*, che ha previsto la sincronizzazione di due location distanti (Conservatorio di Trieste "G. Tartini" e Consortium GARR) attraverso il sistema LoLa. In questi anni l'Orchestra ha continuato a praticare anche un'attività musicale legata ad iniziative di varie associazioni o istituzioni, che hanno sollecitato la sua partecipazione (tra le altre: Teatro Verdi, Rotary Club, Ospedali di Cisanello e Santa Chiara, F.A.I., Bright - la Notte dei ricercatori, Fondazione Museo Palazzo Blu, Festival della Robotica in collaborazione con Andrea Bocelli, Comune di Pisa, Casa circondariale Don Bosco). Per il Giugno Pisano 2022, ha eseguito, in prima rappresentazione moderna, al Giardino "Scotto", la cantata *La sconfitta di Borea* di Antonio Salieri, replicata il 22 marzo 2023 al Teatro Verdi, insieme con la Sinfonia "Venexiana", quale evento di apertura del "Capodanno pisano".



MANFRED GIAMPIETRO - DIRETTORE

Diplomatosi in clarinetto al “Mascagni” di Livorno e in composizione, con lode, al “Boccherini” di Lucca, ha quindi studiato direzione d’orchestra con Piero Bellugi, Gianluigi Gelmetti ed Ennio Nicotra. Suoi anche due diplomi di merito in Musica per film presso l’Accademia Chigiana di Siena sotto la guida del premio Oscar Luis Bacalov. Ha scritto le musiche per i lungometraggi *Il giocatore invisibile* di Stefano Alpini (Polis Film) e *Aquile Randagie* di Gianni Aureli (Istituto Luce Cinecittà), la cui proiezione, lo scorso 21 aprile, ha inaugurato la serie di iniziative “25 Aprile. Una data, la nostra storia” (a cura del CIDIC dell’Ateneo pisano). Sue le colonne sonore per: il documentario di Livia Giunti *Naturale - il Teatro delle Ariette*; i cortometraggi di Francesco Giusiani: *L’ultimo nastro di Krapp*; *L’uomo dei suoni* (Premio Fedic 2009); *Innocenze perdute* (finalista al David di Donatello 2011 ed esposto allo “Short film corner” a Cannes); *La notte dei due innamorati*; *Lara*; *Culurzones* (Premio del pubblico al Cagliari Film Festival 2014, protagonista Carlo Delle Piane). Ha composto, inoltre, le musiche per i promo istituzionali *Welcome to the University of Pisa*, *Memoria del futuro della Scuola Normale*, *La bellezza della prossimità della Fondazione Cardinale Maffi*, *La Sapienza Night Experience* di Lorenzo Garzella, nonché per spettacoli teatrali quali: *Un inferno verticale*, *Revolution 9*, *L’inconciliabile ossia l’importanza dell’orologio* (Quieta Movere Teatro). Per l’Associazione “Cluster”, ha composto *Geometrie silenziose* (evocazioni sonore per una mostra del pittore Marcello Polacci), *Lunare* per pianoforte solo, il quartetto *L’arte della scorrevolezza*, *Ex ungue leonem* per violoncello solo e nastro magnetico (eseguito in prima assoluta da Sabine Krambs). Ha realizzato le musiche originali per i podcast prodotti dalla Pisa University Press: *1980. Una lunga estate italiana* e *Costruire la pace*. Sue anche alcune composizioni istituzionali, la più recente delle quali, per il Museo di Storia naturale di Calci, è *La magia di tornare bambini* (di E. Dalle Piagge, 2022). È dottore di ricerca in “Storia delle arti visive e dello spettacolo” presso l’Ateneo pisano, dove ha insegnato “Teoria musicale” ed è attualmente docente di “Musica per film” e “Critica musicale”. Invitato dal prof. David Cooper alla School of Music dell’Università di Leeds, ha tenuto una relazione dal titolo *The music of Vertigo as a Topos of Mind* per la “Film Music Conference - Celebrating The centennials of Bernard Herrmann and Nino Rota” (2011). Ha pubblicato due monografie, *Ruoli e funzioni della musica nel cinema* (Pisa, Felici, 2012) e *Consonanze. Sondaggi ed esperienze musicali* (Pisa, Felici, 2014), nonché i saggi: “Il teatro di Robert Lepage al cinema: il Siegfried di Wagner, una conflagrazione mediatica?” in *Teatro e media*, Pisa, Felici editore, 2012 e “Il Don Giovanni di Losey, tra Amnios e Thánatos”, in M.A. Galanti, S. Lischi, C. Torti (a cura di), *Una gigantesca follia. Sguardi sul Don Giovanni*, Pisa, ETS, 2016. Suoi i “percorsi musicali” nei volumi *Fresca rosa novella, dalle Origini al secondo Novecento*, a cura di Corrado Bologna e Paola Rocchi (Torino, Loescher 2015 - 2020), nonché “L’Ivanhoe di Miklós Rózsa: appunti su una drammaturgia sinfonica”, in D. Campanile (a cura di), *Due Secoli con Ivanhoe*, Pisa University Press, 2019. Numerosi gli interventi sulla rivista fiorentina *Il Ponte* e su *Rifrazioni - dal cinema all’oltre*. Tra gli ultimi lavori: “Musica, corpo, interazioni - riflettendo sulla direzione d’orchestra” in *Pensare l’esperienza musicale*, a cura di Stefano Perfetti (Pisa, ETS, 2021);

“Dialoghi tra antiche e moderne musiche: una galileiana ricognizione”- dedicato ai rapporti tra Ottorino Respighi e Vincenzo Galilei - in *Musica, Scienza e Linguaggio - dall’acustica musicale agli assistenti vocali*, a cura di S. Giudici (Pisa, ETS, 2022); “La pratica orchestrale all’Università: un equilibrio dinamico tra inclusività e qualità formativa” in *I cori e le orchestre universitarie oggi* a cura di A. Coppi e J. van der Sandt (Lucca, Libreria Musicale Italiana, 2022). È Direttore, dalla sua fondazione, dell’Orchestra dell’Università di Pisa.



L'Orchestra

VIOLINI I

Lucia Maggi*
Federico Allegrì
Elena Alpini
Filippo Arena
Cristina Argenti
Renata Benedetto
Nicola Fattorini
Amanda Longarini
Alessio Mannelli
José Maza
Lorenzo Morelli
Luciano Parenti

VIOLINI II

Pierpaolo Ugolini*
Christine Angele
Viola Bindi
Annachiara Castriotta
Tania De Wolf
Eleonora Malloggi
Laura Marchionne
Anna Neri
Sara Paiano
Eleonora Potestà
Martina Rizza
Valeria Sbragia
Maria Sidoti
Patrizia Sileoni

VIOLE

Giulia Bernardini*
Ugo De Sanctis
Davide Ferri
Sara Galanti

VIOLONCELLI

Alessandro Meini*
Giulio Bozzi
Francesca Cannito
Andrea Snaidero

CONTRABBASSI

Luca Riccomini*
Tomoteru Kiyuna
Riccardo Vicari

FLAUTI

Federica Tesei*
Veronica Manghesi

OBOI

Oleksander Priazkho*
Irene Camerini

CORNO INGLESE

Chiara Torbidoni

CLARINETTI

Nicola Guglielmi*
Claudio Rosatelli

FAGOTTI

Sergio Ceccanti*
Matteo Michelini

Si ringraziano:

Fondazione Teatro Verdi
per la preziosa collaborazione
nella realizzazione del concerto

Scuola Normale Superiore di Pisa

Società Filarmonica Pisana

RadioEco

CORNI

Francesco Petrillo*
Adriano Conti
Olga Gennarelli
Andrea Menicucci

TROMBE

Tiziano Puntoni*
Tobia Moriconi

TROMBONI

Carlumberto Ortolani*
Paolo Angeli
Mario Caringi
Alessandro Lenti
Massimiliano Russo

TIMPANI

Antonio Brasile

ARPA

Lisetta Rossi

* prime parti

Organizzazione:

Olga Gennarelli
Eleonora Malloggi
Veronica Manghesi
Laura Marchionne
Oscar Papini
Luigia Piccigallo

 orchestra.unipi.it
 orchestra@unipi.it
 /orchestraunipi
 /orchestra_unipi
 /orchestraunipi
 @Orchestra_Unipi